

2.6 Divertimento tattico per piccoli strateghi

Introduzione

Insegnare la tattica ai bambini di età compresa tra 8 e 11 anni è probabilmente una delle maggiori sfide nel curling. Una lavagna magnetica con spiegazioni teoriche sicuramente non è adatta. La tattica deve essere tangibile e divertente per i bambini, e deve essere insegnata in un modo e a una velocità che possano capire. La tattica può quindi essere trasmessa solo "a piccole dosi". L'insegnamento deve essere realizzato in un contesto giocoso. A quest'età, la tattica non è l'aspetto più importante, lascia che i bambini giochino e cerca di trasmettere punti tattici attraverso esempi visibili direttamente sul ghiaccio.

Basi

Prova a scomporre la tattica in singole componenti e tradurla in un linguaggio adatto ai bambini. Il termine "Schema X" non dovrebbe essere usato in questa fase. Ci sono modi per rendere questo più accessibile ai bambini, ad esempio usando caricature. Forme di gioco semplici, come il mini-curling o il gioco verso la casa al centro della pista, sono più efficaci. Lascia che i bambini discutano insieme quale sasso giocare successivamente. Non è necessario un capitano in questa fase. È importante che tutti possano contribuire e cercare insieme soluzioni.



Principi

Insegna la tattica attraverso forme di gioco a breve distanza. Fai giocare i sassi a media distanza così che raggiungano l'obiettivo e la comprensione della tattica possa essere meglio trasmessa. Evita una chiara distinzione tra gioco offensivo e difensivo all'inizio. Più importante è lo scambio comune e la ricerca di soluzioni di squadra.

Struttura

- Inizia con il Mini Curling.
- Stabilisci regole chiare per il rilascio dei sassi. Fai discutere brevemente ogni sasso da giocare in squadra. Assicurati che i bambini trovino una soluzione comune.
- Poni domande e dai suggerimenti. Interrompi l'esercizio dopo ogni due sassi per squadra e discuti con i bambini quale squadra ha al momento le migliori possibilità di segnare punti, considerando tutte e 8 gli stone da giocare.
- Successivamente, permetti loro di giocare verso la casa al centro della pista. I bambini dovrebbero discutere e decidere in modo più indipendente. Imposta un limite di tempo per questa fase. Anche qui, puoi interrompere dopo ogni due stone e discutere la situazione attuale con i bambini.
- Fai giocare un end (una sequenza completa di gioco) dalle due hack. Questo è una sfida perché cambia la situazione e costringe i bambini a pensare in modo diverso.
- Dopo di che, puoi trasferire le diverse configurazioni di allenamento su tutta la lunghezza della pista.

Punti di osservazione

- Comunicazione tra i bambini;
- Sulla base di cosa prendono decisioni i bambini;
- Ci sono bambini che comprendono rapidamente il sistema e lo mettono in pratica in parte? Possono spiegarlo agli altri;
- Reazioni ai tiri riusciti e a quelli non riusciti;
- Comprensione rapida e adattamento rapido alle diverse configurazioni di allenamento.

Sicurezza

- Le discussioni non devono mai avvenire nel "house" (zona bersaglio); bisogna sempre valutare la situazione da fuori;
- Discutere la tattica e poi assegnare le posizioni di giocatori e spazzolatori;
- I sassi durante il Mini Curling vengono rimossi in modo collaborativo e con attenzione;
- Questo vale anche per i sassi che sono stati giocati a metà del campo.

Riassunto

La tattica non deve e non può essere insegnata in questa fascia d'età in modo teorico. Attraverso elementi ludici e l'esperienza sul ghiaccio, i bambini impareranno gradualmente i dettagli tattici. Il focus principale deve essere sulla ricerca di soluzioni comuni. In queste categorie di età, non è fondamentale quale posizione si giochi. Il motto per l'insegnamento della tattica è: Dal semplice al complesso.

MDA G+S Tattica e tecnica



[Al sito web](#)

Video sul tema



[Al video](#)